la Rassegna.it
Fondata nel 1906

24 Gennaio 2013

Terziario, anche Bergamo si mobilita

L’Ascom aderisce alla giornata di protesta nazionale del 28 gennaio. Malvestiti: «Un’iniziativa che vuole rappresentare tutta la sofferenza e il disagio delle imprese ». Appuntamento in Fiera. Invitati i candidati bergamaschi alle elezioni regionali

“La politica non metta in liquidazione le imprese”. È questo lo slogan che accompagna la giornata di mobilitazione in programma lunedì 28 gennaio, voluta da Confcommercio e Rete Imprese Italia a cui l’Ascom aderisce.
L’iniziativa, che chiama a raccolta il mondo del commercio, nasce per denunciare la drammatica situazione che il sistema di imprese del terziario da troppo tempo sta vivendo sulla propria pelle, a causa di una eccessiva pressione fiscale, un

crollo dei consumi senza precedenti, un difficile e costoso accesso al credito, una burocrazia esasperante ed onerosa, per citare solo i punti di maggiore criticità. «L'iniziativa, al tempo stesso di protesta e di proposta, vuole rappresentare alle istituzioni, alla politica, alla business community tutta la sofferenza e il disagio delle imprese del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti», afferma Paolo Malvestiti, presidente dell'Ascom di Bergamo.

Il presidente traccia in sintesi i temi della giornata: «La nostra provincia, come il resto del Paese, sta attraversando una fase ormai pluriennale di crisi dell'economia e dei consumi, aggravata dall'incertezza politica. La congiuntura, negativa per il quarto anno consecutivo, ha messo veramente a dura prova la resistenza delle micro, piccole e medie imprese del territorio. Le imprese del terziario si trovano ad affrontare una molteplicità di sfide che inducono gli imprenditori ad un cambio di passo e, a volte, ad un vero e proprio cambio di strategia. L'accesso al credito, la pressione fiscale e la deregolamentazione del settore stanno generando un contesto svantaggioso, turbando quell'equilibrio distributivo tanto faticosamente raggiunto. A questo poi si è aggiunta la chiusura anticipata della IX Legislatura, per cui la nostra Regione sta vivendo una transizione delicata. Per cui è oggi indispensabile che l'istituzione riprenda quanto prima la propria piena operatività per sostenere lo sviluppo».

L'appuntamento per il mondo del terziario è quindi lunedì 28 gennaio alle ore 10.30 in Fiera a Bergamo. La giornata cade in piena campagna elettorale, per cui sono stati invitati i candidati bergamaschi alle elezioni regionali. A loro verrà presentato un documento con spunti, idee e proposte del terziario per le elezioni regionali 2013.